

I successi dovuti all'agopuntura mediante laser ed alla fisioterapia

Autor(en): **Rodes-Bauer, W.E.**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Physiotherapeut : Zeitschrift des Schweizerischen Physiotherapeutenverbandes = Physiothérapeute : bulletin de la Fédération Suisse des Physiothérapeutes = Fisioterapista : bollettino della Federazione Svizzera dei Fisioterapisti**

Band (Jahr): **28 (1992)**

Heft 2

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-929930>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

TRATTAMENTI COMBINATI

I successi dovuti all'agopuntura mediante

I a s e r

Nel corso di quest'ultima estate ha avuto luogo a Londra l'11esima edizione del congresso internazionale Worlds Confederation for Physical Therapy, WCPT. Il WCPT esiste da ben 40 anni e comprende 54 associazioni a livello nazionale rappresentanti 20 000 membri. A questo congresso d'elevato interesse hanno partecipato 336 conferenzieri provenienti da 34 paesi diversi e si sono avute oltre 2000 presenze. Nazioni importanti quali gli Stati Uniti, l'Inghilterra ed il Giappone erano rappresentate in modo molto significativo, lo stesso può venire anche detto per stati d'importanza inferiore come la Svezia, l'Olanda, la Finlandia e l'Australia.

Qui di seguito viene riportata l'unica relazione tenuta da un rappresentante del nostro paese e concerne una terapia combinata sviluppata dall'autrice stessa.

Questo nuovo genere di terapia combinata, presentante l'agopuntura unita alla fisioterapia, si fonda sul concetto della medicina psicosomatica. Non vengono quindi ricercati e curati solo i sintomi bensì anche le cause. Come soleva dire Ippocrate: «Il corpo, lo spirito, l'anima e la volontà: questo è quanto bisogna prendere in considerazione». Il corpo di un qualsiasi essere vivente presenta forze ricuperative che possono essere stimolate mediante una medicina naturale e non chimica, e questo per ottenere la sua guarigione. D'importanza fondamentale per questa terapia è l'anamnesi, quale fonte di dati per la diagnosi. E' possibile che questa operazione di raccolta di dati debba essere ripetuta di tanto in tanto, ma ciò unicamente per accertare eventuali variazioni di stato del paziente. In ogni caso, è cosa veramente determinante far comprendere al paziente quale sia la diagnosi, poichè la sua volontà a guarire deve essere incitata alla collaborazione attiva.

Filosofia e biologia: un binomio

L'agopuntura cinese – quella classica risalente a diverse migliaia di anni fa e la cui efficienza

è stata dimostrata, in tempi recenti, a livello scientifico – si basa su una precisa filosofia che su fattori biologici. La profilassi viene seguita sulla base della medicina psicosomatica e ciò consente il riequilibrio tra le forze energetiche negative «Yin» e positive «Yang», all'interno del corpo. In Germania l'agopuntura venne ad essere praticata fin dal Medioevo, in Olanda la si conobbe a partire dal 16esimo secolo. L'energia, che secondo l'antica filosofia cinese è sinonimo di vita, scorre lungo 12 teoretici canali definiti meridiani. I punti posti su questi canali rappresentano un agglomeramento di ricettatori, ai quali fanno capo diversi organi e parti del corpo. Stimolando questi punti si attiva una reazione locale ed i riflessi afferenti vengono trasferiti dapprima al midollo spinale, in seguito al talamo ottico e quindi all'organo di Corti, Cortex. E' quindi da questo punto che gli organi o le parti del corpo associate alla parte stimolata vengono influenzate. Il sistema cinese basato sul binomio «Yin» e «Yang» corrisponde in maniera pressoché identica al sistema neurovegetativo ovvero quello parasimpatico e simpatico presente nella medicina scolastica occidentale. Uno degli effetti più importanti della stimolazione tramite agopuntura è pertanto il suo influsso sulla spina dorsale e sull'ipotalamo. Il sistema corneo dorsale espelle oppioidi, mentre l'ipotalamo produce endorfina.

Tali sostanze naturali interrompono il circulus vitiosus dei dolori, degli spasmi muscolari, della ischemie e delle nevriti. Le cosiddette zone mediali si trovano lungo un ben definito meridiano, quello della vescica. L'effetto della stimolazione può essere dunque spiegato dal processo precedentemente descritto, e lo stesso vale per la reazione del tessuto connettivo ad una stimolazione.

I «punti» possono essere stimolati in diverse maniere: servendosi di aghi sottilissimi (con o senza l'ausilio di corrente elettrica), mediante una terapia neurale, avvalendosi di un'emissione di radiazioni del laser, esercitando una pressione rispettivamente eseguendo un massaggio oppure con compresse a caldo o a freddo. Sia l'infissione di sottili aghi per l'agopuntura che la terapia neurale dovrebbe poter essere praticata dai medici con riserva. Lo stesso discorso non dovrebbe però essere valido per le altre misure terapeutiche che, invece, verrebbero adottate da fisioterapisti qualificati che presentano una formazione in questo senso.

I laser in uso a livello fisioterapico appartengono alla classe dei «Midlaser» e «Softlaser», non comportano quindi un pericolo, se non vengono diretti verso l'occhio. Per quanto riguarda il discorso agopuntura e per radiazioni unicamente superficiali si utilizza un laser a gas d'elio-neon con una lunghezza di fascio di 632,8 nm ed una erogazione di-

ed alla fisioterapia



La zampa d'un cavallo dopo il trattamento in seguito ad una ferita da taglio e ad una tendinite.

Behandelter Fuss eines Pferdes nach einer Tendinitis und Schnittwunde.

retta di corrente di 2 mW e 6 mW. Si preferisce usare quello con un output inferiore in presenza di casi cronici», gli effetti di quello dall'output superiore sono migliori se viene impiegato per caso «acuti». Il fascio del laser Ne-He penetra per ca. 1-2 cm nella pelle. Si è inoltre potuto constatare che un riflesso ha luogo, allorché il «punto» viene stimolato proprio con una lunghezza di fascio di 632,8 nm.

Per le radiazioni utilizziamo un Midlaser a diodi e semiconduttori che penetra in profondità riuscendo a stimolare la circolazione sanguigna locale ed a distendere i muscoli. Si tratta di un

Ga-AS-laser con una lunghezza di fascio di 904 nm, una frequenza di 200 nsec ed una potenza di 8W. Tale lunghezza di fascio, in base a studi scientifici, si rivela essere particolarmente adatta per contrarre gli eritrociti ampliatisi. Questi ultimi si sono allargati in seguito ad un trauma o ad una infezione, diventando in questo modo porosi. Ciò causa di conseguenza la perdita di plasma. Se la membrana di eritrociti si contrae, la fuoriuscita di plasma viene fermata e la cellula riprende la sua normale attività. Questo spiega anche perché gli ematomi vengono riassorbiti entro un brevissimo lasso di tempo

grazie a queste radiazioni. Il laser a diodi viene chiamato di frequente anche laser a infrarossi.

In breve: gonfiori, tensioni, dolori e spasmi dell'apparato motorio e ragioni di carattere psicologico rendono solitamente difficoltosi esercizi di riabilitazione. Fra gli effetti dell'agopuntura si annoverano quelli analgesici, di miglioramento della circolazione, di riduzione degli spasmi e delle infiammazioni ed inoltre un impulso atto a riequilibrare la psiche. Le radiazioni favoriscono la circolazione locale ed hanno influsso benefico sulle ossa, gli ematomi vengono riassorbiti in fretta, i muscoli si distendono e le infiammazioni locali diminuiscono.

La terapia combinata prende in considerazione, nella maggior parte dei casi, uno o più trattamenti, avvalendosi dell'agopuntura mediante laser e/o radiazioni, compresse a caldo o a freddo, massaggi, estensioni, PNF oppure Bobath.

Casi presentanti risultati positivi

Sindrome da cervicale, brachialgia, emicrania, torcicollo, lombaggine, ischialgia, PHS, gomito del tennista, tendinite, coxartrosi, gonartrosi, diversi tipi di fratture, asma, bronchiectasia, enfisema, emiplegia ed altri accessi cerebrali.

Quale testimonianza che questi trattamenti hanno avuto esiti

positivi, e non presentanti effetti «placebi», da diversi anni si curano anche animali, ad esempio cavalli affetti da tendinite, cani con la sciatica (paralisi del basso) e gatti presentanti una bronchite asmatica.

Nel corso del congresso WCPT si è riscontrato un notevole interesse per la laserterapia. È questo il motivo che ha spinto al rinnovato insegnamento della terapia combinata. I corsi vengono organizzati presso l'accademia di Bad Säckingen ovvero Akademie zur medizinischen Weiterbildung.

Attualmente, presso il mio istituto, la laserterapia viene conteggiata come segue: elettroterapia (pos. 7071). Nella convenzione c'è però una posizione che prenderebbe in considerazione sia la formazione che la durata del trattamento, si tratta della pos. 7072 «elettrostimolazioni per paralisi neuromuscolari». La laserterapia dovrebbe essere registrata sotto questa voce.